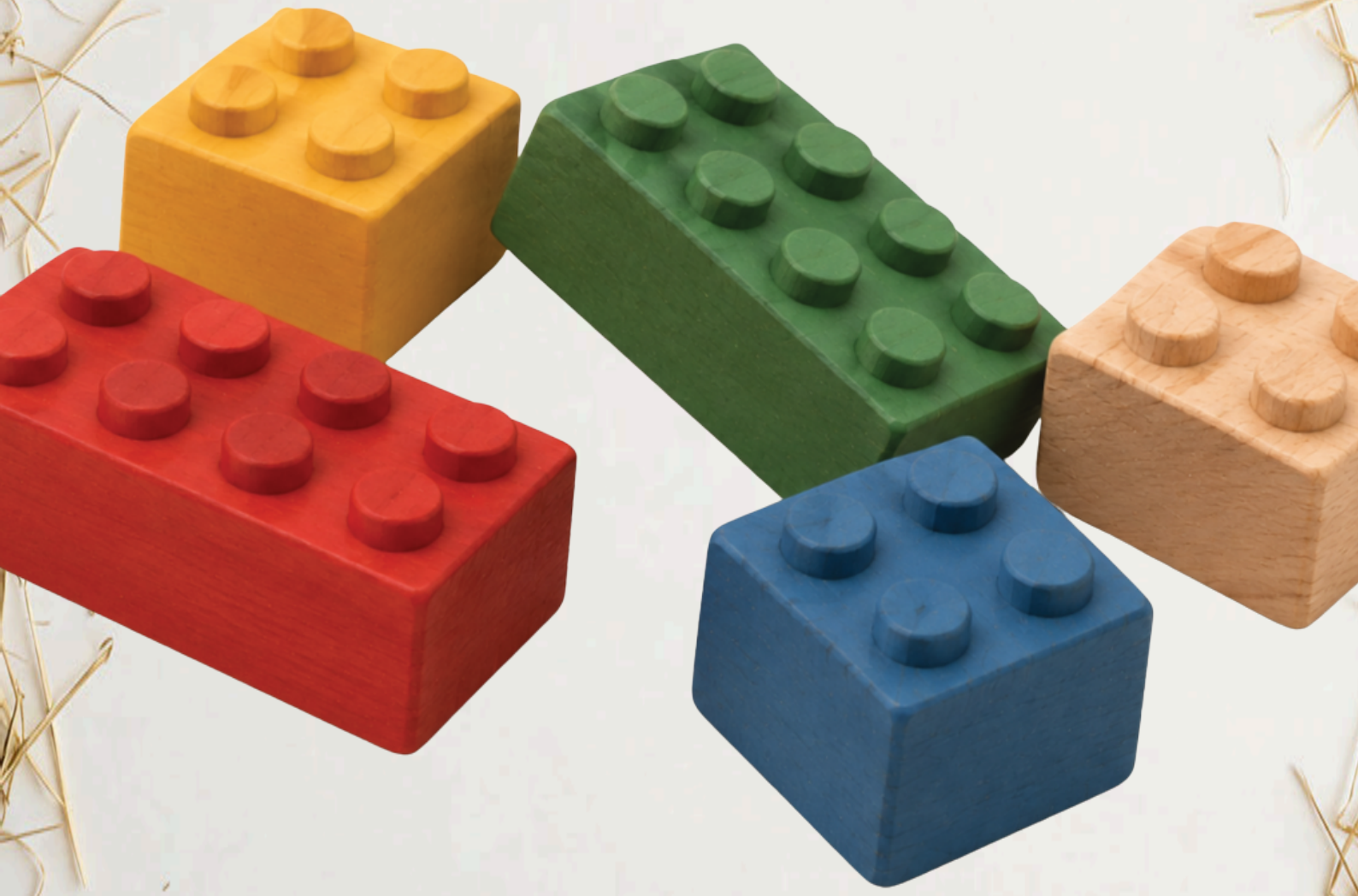
Avvento 2026

C'è posto *per Te* nei nostri *progetti*?

Tracce per la preghiera nei gruppi famiglia

a cura dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia e degli Anziani



Preghiera

Iniziamo col segno di croce, dopo aver acceso una candela posta accanto alla Parola.

Invocazione allo Spirito

Vieni Spirito Santo,
donaci lo spirito di sapienza,
per dare gusto alla nostra vita e a quella dei nostri fratelli.

Rendici capaci di ammirare ogni giorno i doni del creato
e di ringraziare il Suo creatore
per le tante meraviglie che ha compiuto per noi.

Vieni Spirito Santo,
donaci lo spirito di intelletto,
per accostarci con costanza alla Parola di Dio.

Rendici la gioia di comprendere i tuoi insegnamenti
e il coraggio di percorrere le tue vie.

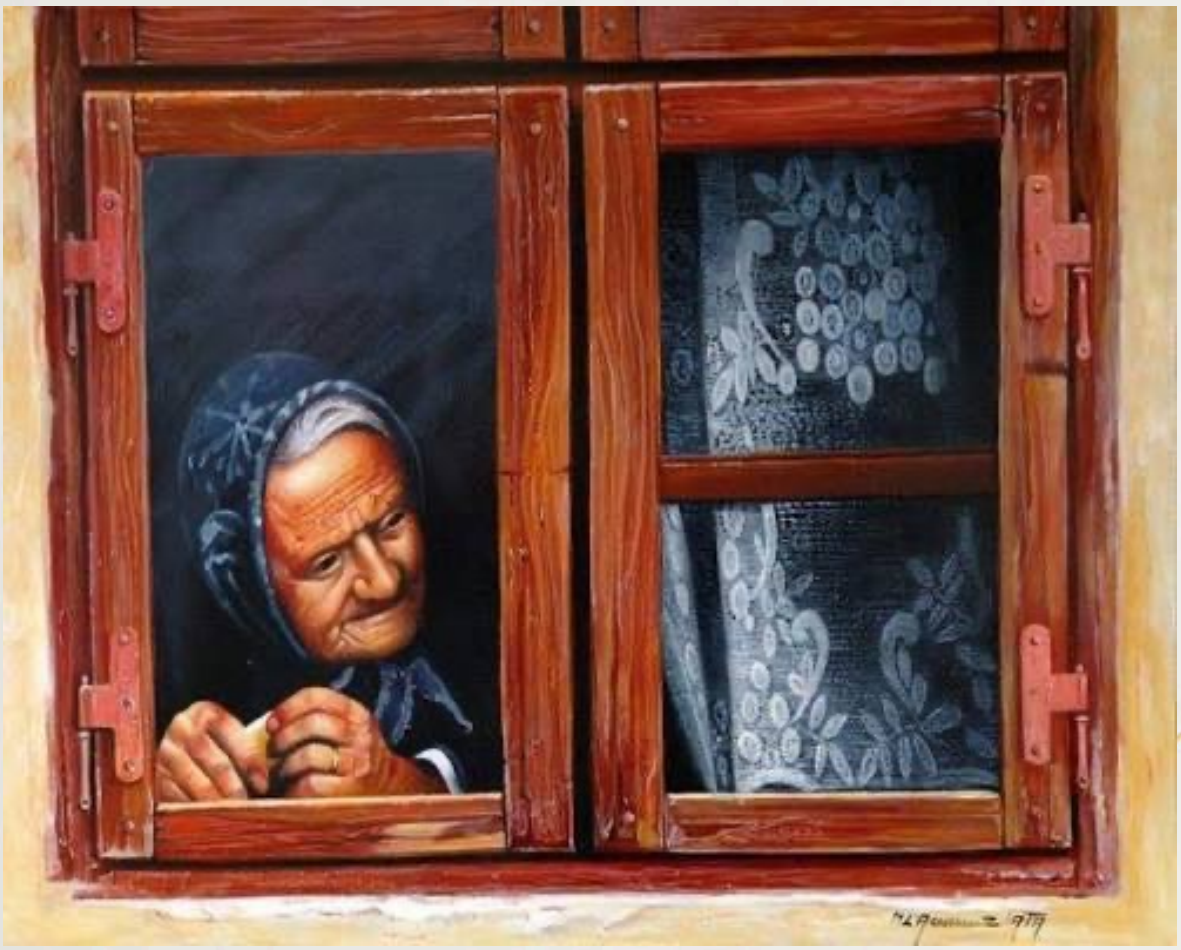
Vieni Spirito Santo,
donaci lo spirito di consiglio,
per discernere il progetto di bene di Dio per ciascuno di noi.

Aiutaci a ricercare sempre la verità della nostra vita
e rendici testimoni instancabili di Gesù e del Suo amore.

Dalla vita...

Laboratorio

Ascolta il racconto **"La vecchietta che ascoltava Dio"** di Bruno Ferrero.



Cosa ti porta a pensare questo racconto sul tema della scheda?

...alla Parola...

Dal Vangelo secondo Marco (1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.
Come sta scritto nel profeta Isaia:

> *Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:*
> *egli preparerà la tua via.*
> *Voce di uno che grida nel deserto:*
> *Preparate la via del Signore,*
> *raddrizzate i suoi sentieri,*

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Commento

Giovanni Battista è una voce. Non è un personaggio che attira l'attenzione su di sé. È una voce che indica un Altro. È bello pensare che il Vangelo dell'Avvento inizi proprio così: non con una risposta, ma con un invito: «Preparate la via del Signore». Noi siamo abituati a preparare tante cose: una casa, una cena, una vacanza, un lavoro, il futuro dei figli. Passiamo gran parte della vita a progettare. E questo è bello. Dio non è contro i nostri progetti. La domanda è un'altra. **Dentro i nostri progetti c'è posto anche per Lui?** Perché può succedere che costruiamo una vita perfettamente organizzata... senza lasciare uno spazio all'imprevisto di Dio. Il deserto di cui parla il vangelo non è soltanto un luogo geografico. È quel momento della vita in cui ci accorgiamo che, pur avendo tante cose, ci manca qualcosa. È quando il cuore diventa arido perché tutto gira attorno al nostro io, ai nostri programmi, alle nostre preoccupazioni. Giovanni ci invita a "raddrizzare i sentieri". Non significa diventare perfetti. Significa togliere ciò che impedisce a Gesù di raggiungerci: l'orgoglio che ci fa credere di bastare a noi stessi, la fretta che ci impedisce di ascoltare, il risentimento che occupa il cuore, la paura di fidarci.

Forse la domanda da portarci a casa è semplice: **Gesù, dove potrebbe entrare un po' di più nella nostra famiglia?** Forse nel tempo che dedichiamo gli uni agli altri. Forse nel modo in cui affrontiamo un problema. Forse nella capacità di chiedere scusa. Forse nel guardare una persona che ci vive accanto con occhi nuovi.

Il racconto di Bruno Ferrero, *La vecchietta che aspettava Dio*, ci ricorda proprio questo: Dio arriva spesso con il volto di qualcuno che ha bisogno di noi. Noi aspettiamo miracoli straordinari; Lui continua a bussare attraverso persone ordinarie. Preparare la strada al Signore significa allora preparare il cuore ad accogliere chi Lui ci manda. Perché, alla fine, il vero Avvento non consiste nell'aspettare che Dio venga. È accorgersi che Dio è già arrivato e ci sta aspettando.

Una frase a chiosa: «Temo il Signore che passa.» *(Sant'Agostino)*
Dio non arriva soltanto nelle grandi occasioni della vita. Passa oggi, nelle persone che incontriamo, nelle scelte che dobbiamo compiere, nei piccoli imprevisti della giornata. L'Avvento è imparare a riconoscere il suo passaggio.

Si lasciano alcuni minuti di silenzio affinché ciascuno possa rileggere la Parola offerta e farla propria.

... per tornare alla vita

Testimonianza di vita

Come genitori ci siamo trovati spesso di fronte a situazioni che non ci aspettavamo o non desideravamo per i nostri figli. Una di queste situazioni in particolare ci ha messo davanti alla sfida di mettere in pratica le nostre profonde convinzioni sull'amore. Nostra figlia si era trasferita in un'altra città dopo essersi laureata; pochi mesi dopo, in un giorno come gli altri, abbiamo ricevuto una sua telefonata. Piangeva così tanto che ci è voluto un po' prima di poter capire qualcosa. Pensavamo al peggio: problemi di droga, di salute, un grave incidente... Quando finalmente abbiamo capito che ci stava dicendo di essere incinta, è stato quasi un sollievo. Stava bene, e anche se non ci aspettavamo questa notizia, potevamo affrontarla. Dato che non era sposata, sapevamo che la strada da percorrere sarebbe stata difficile.

Chi era il padre? Come avrebbe potuto crescere un bambino da sola? La gravidanza si sarebbe rivelata difficile? Tante domande si affollavano dentro di noi eppure volevamo che sapesse che la sostenevamo. Credevamo nell'amore di Dio e volevamo che lei sperimentasse il suo amore attraverso di noi. Mia moglie è andata immediatamente a stare con lei. È stato un momento in cui ha sentito rafforzarsi il loro legame d'amore. Abbiamo colto l'occasione per incontrare e accogliere il padre del bambino e la sua famiglia. Siamo stati felici di scoprire che erano solidali e disposti a essere presenti per nostra figlia. Con il passare del tempo, però, sono cominciate a emergere emozioni contrastanti. Ci siamo chiesti se avessimo fallito nel trasmettere i nostri valori ai figli e come avremmo potuto educarli diversamente. Non ci eravamo mai presi del tempo per parlare di questioni difficili, perché preferivamo cogliere al volo le occasioni man mano che si presentavano. I nostri figli conoscono i nostri valori di fede, ma a volte ci hanno manifestato opinioni diverse. Mentre commentavamo varie situazioni, ci siamo resi conto di come anche loro stessero sviluppando valori e convinzioni proprie. Mentre sentivamo che era importante essere sempre chiari sui valori che sostenevamo, abbiamo anche imparato con il tempo che era nostro compito ascoltarli e accompagnarli nella scoperta dei loro personali percorsi. Quanto a nostra figlia e alla sua nuova situazione, una grande gioia per noi è stato constatare che non ha avuto mai alcun dubbio sul fatto di tenere il bambino. Per quanto riguarda la gravidanza, sapevamo di non poter cambiare il passato e che non aveva senso continuare a chiedersi perché fosse successo. Era semplicemente una sofferenza da abbracciare e da amare come avrebbe fatto Gesù al nostro posto, e dovevamo andare avanti cercando di mettere amore in ogni momento. Nostra figlia e il suo ragazzo hanno scelto la loro strada nella vita, e noi cerchiamo solo di essere disponibili se hanno bisogno di qualcosa. Ora hanno una casa tutta loro. Vorremmo che vivessero una relazione più impegnata attraverso il matrimonio, ma desideriamo anche che sia una loro scelta e non si sentono costretti a farlo. Quindi li affidiamo a Dio e continuiamo a pregare credendo nell'amore di Dio per loro.

(Tratto da "Famiglie in azione, un mosaico di vita. Esperienze di famiglie in tutto il mondo su Amoris Laetitia")

Si lasciano alcuni minuti di silenzio affinché ciascuno possa rileggere la testimonianza e sottolineare le parti di maggiore interesse.

Domande

Quali aspetti della testimonianza mi hanno colpito particolarmente? Perché?

Quali di questi mi possono aiutare a far entrare Dio nei progetti della mia famiglia?

Concludiamo in preghiera

Signore Dio,
mettiamo nelle Tue mani il nostro futuro
e i progetti che abbiamo nel cuore.
Entra nella nostra vita,
ispira le nostre menti e guida i nostri passi.

Donaci la sapienza per scegliere ciò che è bene
e la forza per realizzarlo.
Allontana da noi l'orgoglio di voler fare tutto da soli
e l'ansia per il domani.
Se i nostri piani non corrispondono al Tuo disegno d'amore,
trasforma i nostri desideri.

Consacriamo a Te ogni nostra fatica,
ogni speranza e ogni decisione.
Che la Tua presenza sia il fondamento e la luce
di tutto ciò che faremo.

Amen.